

**Zeitschrift:** Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport

**Herausgeber:** Scuola federale dello sport di Macolin

**Band:** 54 (1997)

**Heft:** 2: 25 anni di Gioventù+Sport

**Artikel:** L'Ufficio ticinese di G+S attivo anche nel promuovere nuove filosofie d'insegnamento : al servizio della gioventù

**Autor:** Storelli, Sebastiano

**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-999273>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 16.01.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

**L'Ufficio ticinese di G+S attivo anche nel promuovere nuove filosofie d'insegnamento**

## Al servizio della gioventù

di Sebastiano Storelli

**Venticinque anni al servizio dello sport e della salute dei giovani. Gioventù e sport festeggia nel 1997 il quarto di secolo di attività. Ne ripercorriamo la storia con Damiano Malaguerra, capo dell'ufficio Ticino G+S.**

### Dall'introduzione della polisportività ai progetti futuri

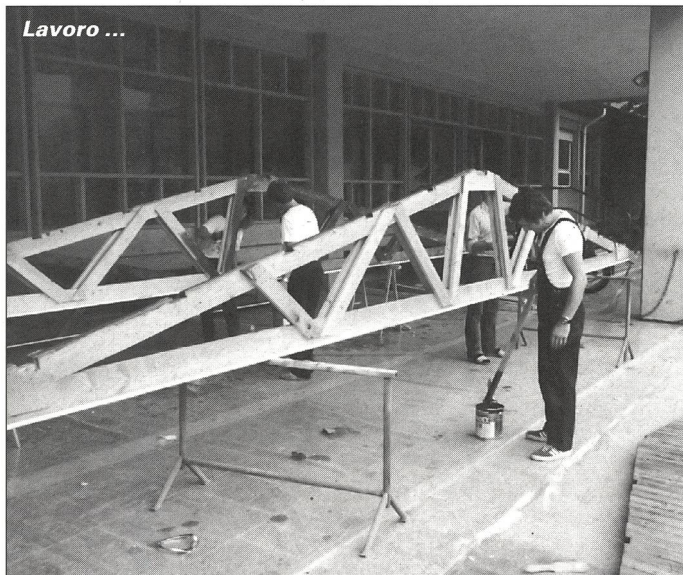
La concezione moderna della preparazione sportiva compie un quarto di secolo. Fu infatti 25 anni fa, nel luglio 1972, che il Consiglio federale istituì Gioventù+Sport, all'interno di un articolo costituzionale e di una legge federale per il promuovimento della ginnastica e dello sport, con il compito di «perfezionare l'allenamento sportivo dei giovani, tra il decimo ed il ventesimo anno d'età, nonché di educarli ad un modo di vita sano». «Una decisione importante – conferma Damiano Malaguerra, capo dell'ufficio G+S Ticino –. La nuova legge sostituì l'istruzione preparatoria, in vigore dal 1945, un movimento che promuoveva alcune discipline, soprattutto quale preparazione fisica al servizio militare e che quindi coinvolgeva soltanto la popolazione maschile».

Agli inizi degli anni Settanta fu lanciato un grido d'allarme: la condizione fisica dei giovani, complice il boom della motorizzazione, stava velocemente peggiorando ed era necessario correre ai ripari. La soluzione la si trovò nella creazione di Gioventù+Sport, un'istituzione che si è ben presto radicata profondamente nel territorio nazionale, grazie soprattutto alla creazione di un apposito ufficio in ogni cantone della Confederazione (in Ticino è alle dipendenze del Dipartimento istruzione e cultura).

Oltre alla formazione di monitori, G+S ha svolto in questi 25 anni anche un ruolo di tendenza, partito proprio dal Ticino... «Nel 1975, infatti, abbiamo iniziato a proporre corsi polisportivi, sulla base di una nuova filosofia secondo la quale la buona conoscenza e la pratica di più discipline migliora la salute, ma anche il rendimento sportivo del giovane. Una teoria sulla quale l'ufficio ticine-

se di G+S si è trovato in disaccordo a livello federale, tanto che alcuni corsi non hanno beneficiato dei sussidi della Confederazione. Soltanto a partire dalla metà degli anni Ottanta, quindi con dieci anni di ritardo rispetto a quanto avvenuto da noi, anche nel resto della Svizzera ci si è accorti dell'importanza di un'istruzione polisportiva, concetto che è ormai entrato a far parte di qualsiasi preparazione sportiva, anche ai massimi livelli, come dimostrato ad esempio dallo sci alpino».

Per promuovere l'attività sportiva, compito esplicitamente indicato dalla legge, Gioventù+Sport utilizza sostanzialmente due metodi: da un lato forma i monitori, in grado in seguito di divulgare il... verbo sportivo all'interno delle singole società; dall'altro organizza corsi per ragazzi e ragazze in modo da avvicinare il maggior numero possibile di giovani alla pratica di una disciplina sportiva. Ed è proprio in questo secondo aspetto che la fantasia dei responsabili di G+S ha trovato il modo di sbizzarrirsi, invero con risultati più che positivi... «Una volta accettata l'idea della polisportività, abbiamo introdotto un nuovo concetto: l'integrazione di due campi d'azione che taluni hanno sempre ritenuto antitetici, lo sport e la cultura. Abbiamo iniziato con i corsi di lingua e sport, sfociati poi con il passare degli anni e con l'enorme interesse riscontrato, in corsi di informatica e sport, matematica e sport, musica e sport ed altri ancora. Un'iniziativa rivelatasi un ottimo veicolo trainante

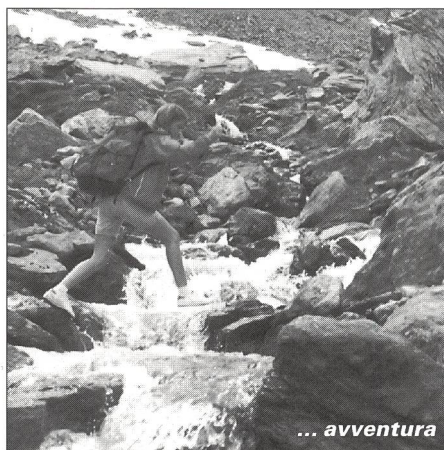




per molti ragazzi che ben difficilmente si sarebbero avvicinati al mondo della pratica sportiva: ed i risultati concreti li hanno poi raccolti le varie federazioni, nelle quali molti dei partecipanti a questi corsi sono andati a confluire».

L'enorme evoluzione dell'attività ticinese di Gioventù+Sport ha inevitabilmente posto, all'inizio degli anni Ottanta, un problema di tipo logistico. L'idea della creazione di un centro sportivo si scontrava però con le finanze cantonali costantemente in rosso. Un ostacolo aggirato con l'allestimento di corsi di lavoro e sport, con i quali in poco tempo è stato edificato l'attuale centro G+S di Bellinzona. La progettazione è stata messa a punto in collaborazione con gli stabili erariali, mentre a ditte della zona sono stati appaltati tutti quei lavori che per vari motivi (quasi sempre di sicurezza) non potevano essere eseguiti dai giovani. Nel giro di pochi anni il Centro è diventato il maggiore albergo di Bellinzona con 12 000 pernottamenti annui. Inizialmente ci si è limitati a proporre corsi che si potevano svolgere direttamente al Centro, ma con il passare degli anni si è fatto largo un concetto di regionalizzazione che ha portato ad ampliare l'offerta includendo pure discipline invernali, con un evidente beneficio, a livello turistico, per tutta la regione.

«Da due anni a questa parte Gioventù+Sport ha conosciuto un ulteriore boom, dato dal fatto che la fascia d'età sulla quale lavoriamo è stata portata dai 14-20 anni agli attuali 10-20 anni. Una fascia più larga che ci ha costretti ad adattare la formazione alle nuove esigenze, con un importante incremento di lavoro a nostro carico. Un boom che abbiamo affrontato senza aumentare il personale, ma adottando il principio della privatizzazione: in alcuni mesi particolarmente impegnativi abbiamo infatti appaltato a diverse federazioni, fornite di segretariato, parte del lavoro amministrativo. È una scelta imposta dalle contingenze attuali: la società sta attraversando un momento finanziario difficile e pure noi dobbiamo stare attenti a come ci muoviamo. Proporzionalmente, comunque, rimaniamo il cantone con la spesa minore, anche se poi a livello di lavoro effettuato risuliamo il terzo alle spalle dei giganti Zurigo e



Berna. A livello politico, comunque, siamo sempre stati ben assistiti, anche perché abbiamo dimostrato di lavorare con profitto e con una certa razionalizzazione nelle spese».

Nonostante le «magre» finanziarie di cantone e Confederazione, l'ufficio Gioventù + Sport non si adagia sugli allori conquistati in questo primo quarto di secolo di vita, ma guarda avanti e mette in cantiere nuove iniziative... «In futuro vorremmo cercare una forma di integrazione delle persone portatrici di handicap all'interno dei corsi normali. Inoltre, vorremmo toccare pure il problema sport e droga, un tema che va senz'altro affrontato ma con il corretto bagaglio di conoscenze. Esistono già progetti concreti in questo senso, frutto di alcune iniziative sperimentali della scuola di Macolin, ma che vanno comunque rivisti. Inoltre, è nostra intenzione per il 1997 tentare alcune azioni pilota per adulti e famiglie, sull'esempio della giornata di animazione polisportiva tenutasi lo scorso ottobre a Giubiasco, un modo, questo, per educare anche le persone adulte alla pratica di una disciplina sportiva che non necessariamente deve essere legata al concetto di competizione o di società sportiva».

## Attività aumentata a dismisura, sussidi in calo

### Il 1995, l'anno del grande boom

Come logica lasciava chiaramente sospettare, lo sci alpino ed il calcio si dividono l'interesse della popolazione sportiva del canton Ticino. Lo si deduce, statistiche alla mano, dai

resoconti annuali dell'ufficio di Gioventù+Sport.

Il rapporto riguardante il 1995 rivela come in Ticino siano stati organizzati ben 523 corsi di calcio, con un incremento del 72 per cento rispetto al 1993 (quando però G+S non annoverava i ragazzi dai 10 ai 14 anni), per un totale di 10 159 partecipanti (+81%) e ben 313 960 ore di insegnamento (+30%). Lo sci alpino vanta un minor numero di corsi (310, +64%) e di ore di insegnamento (152 449, +46%), ma un maggior numero di partecipanti (11 675, +67%). Ma in questo campo l'incremento maggiore, sempre a livello percentuale, l'ha fatto segnare la ginnastica e la danza, con un aumento del 315 per cento, seguite a ruota dall'hockey su terra e dalla scherma che si sono assestati rispettivamente al 288 e al 280 per cento.

Come si può dedurre da questi pochi esempi, l'ufficio ticinese di Gioventù e Sport non è rimasto con le mani in mano e al termine dell'anno ha totalizzato 2333 corsi (+48%) per complessive 1 267 325 ore di insegnamento (+20%) e 54'924 partecipanti. L'aumento meno marcato delle unità di lezione rispetto ai corsi e ai partecipanti è dovuto al fatto che i più giovani (10-13 anni) svolgono delle attività sportive con un'intensità minore rispetto agli altri, ciò che rispecchia pienamente i concetti G+S in merito ad una polisportività dosata che permetta ai ragazzini una pratica sportiva piacevole e variata.

Per un'attività che cresce a dismisura, purtroppo, vi è da registrare il sensibile calo degli aiuti da parte della Confederazione, la quale ha trasferito nel 1995 diversi oneri ai cantoni, ha annullato alcuni sussidi a favore di attività sportive ed ha ridotto del 50 per cento il sussidio federale di promozione, proporzionale alle attività svolte dalle federazioni e dalle società del cantone. La cassa federale ha di conseguenza versato a quella cantonale, quale sussidio di promozione, 395 126 franchi, contro 591 598 del 1994. Si tratta di un calo considerevole, soprattutto in quanto si ripete per il secondo anno consecutivo (nel 1993 vennero versati 761 239 franchi). ■

(da: la Regione Ticino 6 dicembre 1996)



Lo sportivo legge Macolin

la rivista di educazione sportiva della Scuola federale di Macolin

## Sconto speciale per i viaggi in gruppo di Gioventù+Sport

In treno, bus o battello ...

65% di riduzione sui prezzi normali.

L'Ufficio cantonale G+S e la SFSM sono a vostra disposizione per ulteriori informazioni.



FFS

**Sport ActiVital®**

Sport ActiVital® (polvere effervescente in bustine) è in vendita esclusivamente in **farmacia e in drogheria**.  
Informazioni: <http://www.ecc.ch/ecc/> o alla ECR Pharma AG, Bösch 104, 6331 Hünenberg.

**NUOVO e conveniente!**

**Per gli sportivi: 3x più prestazione!**

**Straordinario:** La nuova bevanda

Sport ActiVital® aumenta la prestazione sportiva grazie alla sua **triplice azione!**

Con creatina per una maggiore **potenza**,

L-carnitina per una maggiore **resistenza**,

magnesio e potassio per la **reintegrazione dei sali minerali.**

GLOOR + IRNIGER

## Nuoto sport per tutti

**Luogo:** Castione

**Durata:**

da sabato 1° marzo 1997, ore 9.30 a domenica 2 marzo 1997, ore 17.00

**Tema:**

dirigo un corso di Nuoto per Tutti, come affronto questo compito?

**Scopo del corso:**

- apprendere a pianificare e realizzare un corso di Nuoto per Tutti
- saper utilizzare i mezzi dell'animazione nel Nuoto per Tutti
- conoscere l'offerta del Nuoto per Tutti nello sport di svago

**Partecipazione:**

questo corso è destinato a tutti gli interessati e costituisce una formazione di base per accedere a corsi più avanzati, come per esempio Ginnastica in Acqua o Nuoto-Fitness. Il corso permette di assimilare le basi teoriche (1/2) e di raccogliere dei suggerimenti pratici (1/2).

**Materie**

**Animazione:**

Perché l'animazione? Che cosa è l'animazione? Quando e come incoraggiare qualcuno a praticare il Nuoto per Tutti? I principi dell'animazione - il ruolo dell'animatore/trice nel NPT.

**Le offerte nello sport di svago:**

Nuoto come sport di svago, offerte aperte e miranti ad un pubblico specifico.

**Organizzazione di una manifestazione:**  
Principi - A chi è rivolta - Lista di verifica

**Animazione pratica:**

Pianificazione, realizzazione ed interpretazione di una lezione.

**Introduzione ai temi specifici del NPT:**  
Ginnastica in Acqua - Nuoto Fitness - Giochi

**Metodologia nel NPT:**

I principi della metodologia del nuoto (particolarmente con adulti)

Gli specialisti del NPT rispondono alle vostre domande

**Costi:**

fr. 200.- compresa una documentazione dettagliata. Per eventuali ritiri dopo il termine d'iscrizione sarà percepita un taxa di fr. 80.-.

Vantaggiosa offerta per i singoli membri della Federazione di Nuoto:

**I singoli membri:**

- sostengono le idee del Nuoto per Tutti
- usufruiscono di uno sconto del 15% su tutti i corsi speciali-NPT, sui seminari e sul corso Base di Animazione (per questo corso, fr. 30.-)
- ricevono regolarmente le informazioni sul Nuoto per Tutti e il Bollettino ISN (Interassociazione Svizzera di Nuoto)

Il costo dell'affiliazione è di fr. 55.- per ogni anno civile e può venir richiesta direttamente tramite un'iscrizione ai diversi corsi o tramite una dichiarazione di adesione (vedi sotto).

Anche i monitori-NPT delle società di nuoto approfittano dell'offerta:

Quelle persone che, su commissione di una società di nuoto, partecipano a un corso-NPT e che in seguito, per la stessa società, organizzeranno un corso-NPT possono approfittare di uno sconto del 15% se il presidente della società conferma per iscritto (su un foglio ufficiale) l'offerta. La conferma scritta deve venir aggiunta al formulario d'iscrizione.

**Iscrizione:**

immediata, per iscritto alla Direzione del corso. I posti sono limitati per cui i partecipanti saranno ammessi secondo l'ordine d'entrata delle adesioni. Il programma dettagliato sarà inviato ai partecipanti entro il 20 febbraio 1997.

**Lingue:**

italiano - francese

**Direzione del corso:**

Federazione Svizzera di Nuoto, Nuoto per Tutti,  
Casella postale,  
3097 Liebefeld / Berna,  
tel.: 031 / 971 60 16, fax: 031 / 971 60 19





Centro sportivo e di formazione SVKT  
Chlotisberg Gelfingen



Palestra polifunzionale  
Hettlingen

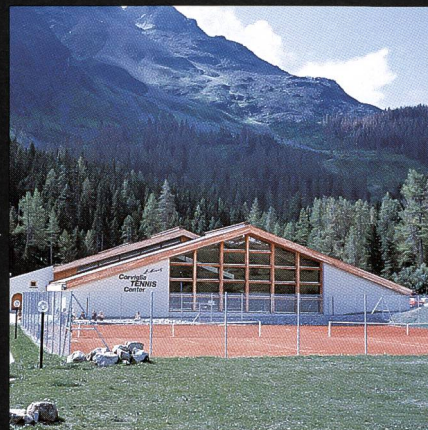


Palestra polifunzionale con tribune  
Rebstein

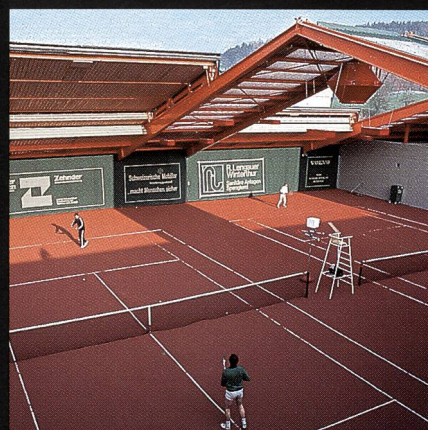


Centro sportivo e per il tempo libero  
MIGROS Greifensee

**25 anni  
di esperienza  
nella costruzione  
di impianti sportivi**



Palestra per il tennis e lo squash del  
Corviglia, Kur- und Verkehrsverein  
St. Moritz



Palestra con copertura mobile  
Centro tennistico Grütze Winterthur



Pista del ghiaccio  
Weinfelden



Centro per il tempo libero SWISSAIR  
con palestra per il tennis e lo squash

**AGOB**

AG für organisiertes Bauen

Progettazione  
Impresa generale  
di costruzione



Riedhofstr. 45 Tel. 052 224 25 25  
CH-8408 Winterthur Fax 052 224 25 10

Richiedete ancora oggi il prospetto  
informativo!